



Giovedì 20 Febbraio 2014

[» DPG](#) [» DPSS](#) [» DPA](#) [» BIBLIOTECA](#) [» SICI](#) [» LIRIPAC](#) [» TUTORATO](#) [» SAP](#) [» TIROCINI](#)

Area riservata ai docenti

Utente Password

[» Entra](#)
[» Problemi di password](#)

► Psicologia

> Offerta formativa 2012/13

[» Lauree triennali N.O. DM 17/2010](#)

[» Lauree magistrali N.O. DM 17/2010](#)

[» Lauree triennali DM 270/04](#)

> Offerta formativa 2011/12

> Offerta formativa 2010/11

> Offerta formativa 2009/10

> Offerta formativa 2008/09

► Organizzazione e strutture

► Studiare a psicologia

► Personale

► Comunicazioni

► Documenti online

► Link utili

> Specializzazione

► Bandi

[Home](#) / [Offerta formativa](#) / [Metodi di indagine in psicologia dello sviluppo](#)

CORSO INTEGRATO DI METODI DI INDAGINE IN PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

M-PSI/04, 2 anno, 12 crediti

Corsi di laurea / indirizzi:

> Lauree triennali N.O. DM 17/2010 / [Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione \(L-2\)](#)

Prof. Tremolada Marta

Prof. Berti Anna Emilia

[Sede e calendario lezioni](#)

METODI DI INDAGINE IN PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO MODULO A (6 CFU)

Berti Anna Emilia

Obiettivi formativi

Alla fine del corso gli studenti dovrebbero: 1) Conoscere i disegni di ricerca usati in Psicologia dello sviluppo 2) Sapere come costruire un questionario o una scaletta di intervista e come codificarne le risposte. 3) Conoscere le caratteristiche dei bambini di cui tenere conto quando li si intervista. 4) Saper scrivere una relazione su una ricerca evitando il plagio

Prerequisiti

Aver superato il corso di Psicologia dello Sviluppo

Contenuto dell'attività formativa

Caratteristiche del metodo scientifico

Peculiarità della psicologia dello sviluppo

Variabili e loro misurazione

Disegni di ricerca per identificare cambiamenti nel tempo (trasversale, longitudinale, microgenetico)

Disegni di ricerca per identificare o testare rapporti di causa-effetto

(sperimentale, quasi-sperimentale, correlazionale).

Validità interna e validità esterna.

Metodi qualitativi e metodi quantitativi

Definizioni di questionario, intervista, colloquio.

Diversi tipi di domande

Come formulare domande chiare e non suggestive

Il colloquio con i bambini

Specificità della comunicazione tra adulti e bambini e cautele da seguire per ottenere informazioni attendibili.

La codifica dei dati

L'esposizione della ricerca in un testo scritto.

Testi di riferimento

McBurney, D.H., White, T.L. (2007). Metodi di ricerca in psicologia. Bologna: Il Mulino.

Bombi, A.S., Cannoni, E. e Di Norcia, A. (2003). Esercitazioni al colloquio con i bambini. Roma: Kappa.

Piaget, J. (1927/1966). La rappresentazione del mondo nel bambino. Introduzione. I problemi e i metodi. Torino: Boringhieri, pp.3-35.

Garven, S., Wood, J.M., Malpass, R.S., & Shaw, J. S. (1998). More than suggestion: The effect of interviewing techniques from the McMartin Preschool case. Journal of Applied Psychology, 83, 447-59

Harris, P.L. Pasquini, E. S., Duke, S., Asscher, J.J. & Pond, F. (2006). Germs and angels: the role of testimony in young children's ontology. Developmental Science, 9(1), 76-96.

Arsemio, W.F. & Kramer, R. (1992). Victimizers and their victims: Children's conceptions of the mixed emotional consequences of moral transgressions. Child Development, 63, 915-927.

Gelman, S. A, & Kremer, K. E. (1991). Understanding natural causes: Children's explanation of how objects and their properties originate. Child Development, 62, 396-414. 1966 (solo Study 1).

Appunti delle lezioni (i ppt sono scaricabili dal sito del corso assieme agli articoli sopra elencati).

Metodi di insegnamento

Poiché non esiste alcun volume aggiornato espressamente dedicato ai metodi di indagine in Psicologia dello sviluppo, nel corso delle lezioni verranno integrati i contenuti dei testi indicati. Gli studenti che non possono frequentare tutte le lezioni sui metodi verbali possono consultare il testo Zammuner, V. (1998). Tecniche dell'intervista e del questionario. Bologna: Il Mulino (capp. 1, 2, 3

Modalità di valutazione

Tipo esame: Scritto

Esame scritto: Domande aperte

Laboratori e didattica integrativa

Le lezioni comprenderanno, oltre a lezioni frontali, la soluzione di problemi presentati nel testo di McBurney e White, esercizi come la costruzione e valutazione di tracce di intervista, codifica di risposte, presentazione e discussione degli articoli in bibliografia

Note

Gli articoli in inglese hanno lo scopo di esemplificare alcune ricerche. Non ne richiesta la lettura integrale. Ogni due settimane nel sito del corso verrà inserito un elenco di domande sui punti trattati a lezione. Queste domande sono simili ma non identiche a quelle che verranno poste durante l'esame. Nell'esame non verrà fatta alcuna distinzione tra frequentanti e non frequentanti.

COMUNICAZIONI AGLI STUDENTI (a cura del docente)

Nessuna comunicazione disponibile.

METODI DI INDAGINE IN PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO MODULO B (6 CFU)

Tremolada Marta

Obiettivi formativi

Il modulo B è dedicato all'osservazione del comportamento infantile utilizzando un doppio binario: teorico e pratico. Infatti, l'osservazione, per sua natura, per essere assimilata, richiede ad ogni passaggio teorico uno stretto collegamento con la pratica.

Alla fine del modulo gli studenti dovrebbero: 1. Sapere le distinzioni di base tra i diversi tipi di osservazione, il quadro storico e le principali teorie di riferimento 2. Applicare la metodologia osservativa con la scelta procedurale chi-che cosa-dove e come osservare 3. Saper codificare un'osservazione, rappresentando sinteticamente i comportamenti attraverso categorie predefinite e saper utilizzare le diverse strategie di rilevazione dei comportamenti 4. Prendere confidenza con tre strumenti di osservazione specifici: descrizioni narrative, check-list e scale di valutazione 5. Conoscere la validità e affidabilità del metodo osservativo.

Testi di riferimento

- Baumgartner E. (2004). L'osservazione del comportamento infantile, Roma: Carocci Editore.
- Appunti delle lezioni (verranno inseriti nel sito del corso).

Metodi di insegnamento

Lezioni frontali, test di autovalutazione ed esercitazioni, con o senza filmati, attraverso cui verificare le conoscenze acquisite. Lettura di articoli di ricerca che utilizzino il metodo osservativo per capire l'applicabilità delle nozioni presentate sul campo.

Nell'esame non verrà fatta alcuna distinzione tra frequentanti e non.

Modalità di valutazione

Tipo esame: Scritto

Esame scritto: Domande aperte

COMUNICAZIONI AGLI STUDENTI (a cura del docente)

Nessuna comunicazione disponibile.

